

Deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 21-11-2025 avente ad oggetto:

Imposta di soggiorno. Approvazione tariffe per l'anno 2026.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventuno**, del mese di **novembre**, alle ore **18:30** e seguenti, in Assisi, presso gli Uffici Comunali di Santa Maria degli Angeli, si è riunita la Giunta Comunale, debitamente convocata nei termini e modi di legge, nelle persone dei Signori:

Stoppini Valter	Sindaco	Presente
Cavallucci Veronica	Vice Sindaco	Presente
Casciarri Donatella	Assessore	Presente
Cavanna Scilla	Assessore	Presente
Corazzi Francesca	Assessore	Assente
Leggio Fabrizio	Assessore	Presente

Constatato il numero legale degli intervenuti (presenti 5, assenti 1), assume la presidenza il Sindaco Valter Stoppini ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Fabrizio Proietti.

Relatore: Assessore Casciarri Donatella

LA GIUNTA COMUNALE

Vista proposta n. 210 del 20-11-2025 avente ad oggetto "Imposta di soggiorno. Approvazione tariffe per l'anno 2026.", predisposta ed istruita dall' UFFICIO ENTRATE E TRIBUTI e acquisita dal sistema informativo dell'Ente (*Halley Informatica*) come di seguito riportata;

Sentita la relazione del Relatore proponente;

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

Visto che sulla proposta è stato preventivamente espresso il parere di regolarità tecnica dal dirigente/responsabile d'ufficio competente ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267,

firmato digitalmente;

Visto che sulla proposta è stato preventivamente espresso il parere di regolarità contabile dal dirigente/responsabile d'ufficio competente ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, firmato digitalmente;

Visto l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Con voti validamente espressi in forma palese: presenti 5, favorevoli 5, contrari 0, astenuti 0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 210 del 20-11-2025 avente ad oggetto "Imposta di soggiorno. Approvazione tariffe per l'anno 2026." nel testo sotto riportato.

Successivamente considerata l'urgenza, con separata votazione con voti: 5 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti espressi in forma palese

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 210 del 20-11-2025

Oggetto: **Imposta di soggiorno. Approvazione tariffe per l'anno 2026.**

Premesso che l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, «Disposizioni in materia di federalismo municipale», ha:

a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive

situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di 5 (cinque euro) per notte di soggiorno;

b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Rilevato che, ai sensi del medesimo art. 4, nel caso di mancata emanazione del regolamento nazionale entro il citato termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (Decreto entrato in vigore il 7 aprile 2011), i Comuni possono comunque adottare gli atti ivi previsti, vale a dire il regolamento disciplinante l'imposta e rilevato, altresì, che detto Regolamento statale non è mai stato emanato;

Visto l'art. 4, comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 95, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno di cui all'art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, possono istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno in deroga all'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto che, come previsto dal suddetto art.4 del D.L. 50/2017, questo Comune con Delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 28.09.2017 ha approvato l'istituzione dell'imposta di soggiorno e il relativo "Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno", modificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 30/11/2022 e n. 7 del 04/04/2023;

Visto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. f), del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote e tariffe, la cui determinazione rimane, quindi, di competenza della Giunta Comunale, che le determina entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

Rilevato che il Comune di Assisi, in linea con quanto definito dal D. Lgs. n. 23/20011, ha applicato le tariffe dell'Imposta di Soggiorno secondo criteri di proporzionalità e in base al prezzo, da un minimo di 1 €

per la categoria dei “campeggi/ostelli” ad un massimo di 5 € per le sole categorie dell’Albergo a 5 stelle e locazione turistica con fascia di prezzo superiore a € 101,00;

Dato atto che l’art 1 comma 492 della Legge 213/2023 (legge di Bilancio 2024), stabilisce che dall’anno 2025, in occasione dell’anno giubilare del 2025, i comuni capoluogo di provincia, le unioni dei comuni, nonché i comuni di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 possono prevedere un aumento fino a 2 euro per notte di soggiorno per tutti coloro che usufruiscono delle strutture ricettive sul proprio territorio e il relativo gettito rimane nella disponibilità degli enti di cui al primo periodo, per essere destinato a finanziare gli interventi connessi agli eventi del Giubileo 2025;

Rilevato che la manovra contenuta nella Legge di Bilancio 2026 – in approvazione entro il 31.12.2026 - proroga anche per l’anno 2026 le maggiorazioni sull’imposta di soggiorno già introdotte nel 2025 (nei capoluoghi di provincia tariffa massima fino € 7,00 e città d’ arte fino a 12,00 €), per rafforzare le entrate dei Comuni turistici e destinarne una parte a finalità sociali. Il maggior gettito è destinato al Comune nella misura del 70% per finanziare interventi su turismo, manutenzione urbana e promozione culturale, mentre il 30% confluisce nei fondi nazionali per disabilità e minori, a sostegno dell’inclusione e delle politiche sociali. Entro il 30 aprile 2026, un decreto del Ministero dell’Economia definirà i criteri di calcolo del maggior gettito, le modalità di compensazione tra Stato e Comuni e la ripartizione delle risorse destinate ai fondi sociali;

Considerato che:

- nell’anno 2026 ricorrerà l’800° anniversario dalla morte di San Francesco e le celebrazioni si svolgeranno principalmente ad Assisi, dove avverrà l’ostensione delle spoglie dal 22 febbraio al 22 marzo 2026, con un richiamo straordinario di pellegrini e visitatori;
- il territorio del Comune sarà oggetto di valorizzazioni infrastrutturali necessarie a fronteggiare il particolare periodo dal punto di vista dell’afflusso turistico, con consistenti investimenti a valere sul proprio bilancio;

Vista la straordinarietà del momento legato ad un verosimile aumento di presenze turistiche, il Comune ha convocato la riunione dell’Osservatorio sull’ Imposta di Soggiorno, composto dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative operanti nel territorio comunale, durante la quale ha informato i componenti intervenuti, della volontà di aumentare l’imposta per l’anno 2026. In tale sede ha illustrato il piano di investimenti e utilizzazione della stessa, con lo scopo di incrementare l’impiego delle risorse in ambito turistico, migliorare e offrire adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico/ambientale e per l’organizzazione e realizzazione di eventi culturali;

Considerato che:

- in linea con quanto stabilito dalla legge di Bilancio 2025 e dalla manovra contenuta nella Legge di Bilancio 2026, poiché il Comune applica la tariffa massima di € 5,00 solo a 2 categorie di strutture ricettive (alberghi a 5 stelle e locazione turistica con fascia di prezzo superiore a € 101,00), si ritiene di aumentare tutte le tariffe per l'anno 2026, nella misura di € 1,00 per ogni categoria (€0,50 relativamente alle tariffe ridotte);
- qualora la manovra contenuta nella Legge di Bilancio 2026 – non ancora approvata – non confermi la possibilità di aumentare le tariffe oltre il limite massimo di € 5,00 definito dal D. Lgs. n. 23/2011, verranno aumentate solo quelle inferiori a tale limite e confermate quelle già applicate nella misura massima consentita (5,00 € - alberghi 5 stelle e locazioni turistiche con fascia di prezzo superiore a € 101,00);

Richiamate pertanto:

- la delibera di Giunta n. 187 del 02.12.2022, di approvazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno per l'anno 2023;
- la Delibera di Giunta n. 22 del 23.02.2023, che approvava con decorrenza 01.03.2023, la tariffa per le locazioni turistiche e similari in base alla fascia di prezzo, prevedendo da un minimo di € 2,00 ad un massimo di € 5,00 per persona e per pernottamento e la delibera di Giunta n. 43 del 07.04.2023 che approvava, con decorrenza 8.04.2023, la tariffa unica per gli agriturismi, pari ad € 2,00 per persona e per pernottamento;

Visto che nello schema di Bilancio di previsione per il 2026, in corso di approvazione, è stato previsto a titolo di Imposta di Soggiorno un'entrata pari ad € 3.550.000,00, relativa all'applicazione di tariffe incrementate come sopra esposto, per far fronte alle spese connesse all'800enario francescano dalla morte di Sana Francesco, ricorrenza che verosimilmente vedrà Assisi meta di un consistente aumento di flussi turistici, che porteranno ad un incremento di gettito dovuto allo straordinario evento religioso;

Visto che l'art. 151 del d.lgs. 267/2000, comma 1, stabilisce, tra l'altro, che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre e che i termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Considerato che:

- l'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento ed è articolata in maniera differenziata tra le strutture ricettive individuate all'art.4 comma 3 del citato Regolamento secondo i criteri fissati dalla vigente normativa;

- le misure dell'imposta sono stabilite con deliberazione della Giunta Municipale, ai sensi degli artt. 42 comma 2 lettera f) e 48 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., entro la misura massima stabilita dalla Legge;
- sono graduate e commisurate con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definite dalla normativa turistica della Regione Umbria o dalla Legislazione nazionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno;
- per gli alberghi la misura è definita in rapporto alla loro classificazione articolata in "stelle", per le locazioni turistiche e similari in rapporto alla fascia di prezzo pagata dal cliente, che va da un minimo di € 1,00 a oltre € 101,00, mentre per i campeggi, i residence, i B&B, gli affittacamere, gli agriturismi, le strutture extralberghiere in generale, e tutte le altre tipologie ricettive, in base alle caratteristiche e natura di offerta turistica, per gruppi omogenei e similari, come di seguito articolati:

Strutture alberghiere Residenze d'Epoca Locazioni turistiche e similari (locazioni turistiche, case e appartamenti per vacanze e per ferie)
• BED & BREAKFAST (B&B) • CAMERE • COUNTRY HOUSE • CASE RELIGIOSE • CASE PER FERIE • ALTRE STRUTTURE EXTRALBERGHIERE o similari
Agriturismi
Campeggi ed ostelli

- l'imposta non si applica oltre il 3° giorno di soggiorno consecutivo;

Viste le presenze turistiche registrate nelle annualità precedenti, anche grazie al Giubileo del 2025 e considerata la ricorrenza dell'800enario francescano che vedrà Assisi protagonista nell'organizzazione delle celebrazioni, la quale si presume porterà un incremento di flussi turistici con conseguente aumento di gettito e ritenuto pertanto necessario approvare, per l'esercizio 2026, le misure dell'imposta come di seguito specificate:

ALBERGHI, VILLAGGI ALBERGO	
-----------------------------------	--

1 STELLA *	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
2 STELLE**	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
3 STELLE ***	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
4 STELLE ****	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 4,00
5 STELLE *****	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 6,00
RESIDENZE D'EPOCA	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 5,00
LOCAZIONI TURISTICHE E SIMILARI (locazioni turistiche, case e appartamenti per vacanze e per ferie)	
Fascia di prezzo da € 1,00 a € 60,99	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
Fascia di prezzo da € 61,00 a € 100,99	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 4,00
Fascia di prezzo superiore a € 101,00	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 6,00
BED & BREAKFAST	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
AFFITTACAMERE	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
COUNTRY HOUSE	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
CASE RELIGIOSE/ CASE PER FERIE	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
ALTRE STRUTTURE EXTRALBERGHIERE o similari	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
AGRITURISMI	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
CAMPEGGI / OSTELLI	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 2,00

Dato atto che le suddette misure si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2026, secondo quanto stabilito dal regolamento comunale dell'imposta di soggiorno;

Viste le delibere del Consiglio Comunale n. 61/2017, n. 58/2022 e n. 7 del 04.04.2023;

Visto il T.U.E.L. – D.Lgs 267/2000 e la Circolare 2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. delle Finanze – Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL, approvato con Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto sopra esposto:

1. di approvare per l'anno 2026 le tariffe dell'imposta di soggiorno, con relativo incremento delle tariffe nella misura di € 1,00 per ogni categoria (€ 0,50 per le tariffe ridotte), con applicazione dal 01.01.2026 per persona e per pernottamento, secondo quanto stabilito nel relativo regolamento comunale, come riportate nel prospetto seguente:

ALBERGHI, VILLAGGI ALBERGO	
1 STELLA *	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
2 STELLE**	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
3 STELLE ***	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
4 STELLE ****	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 4,00
5 STELLE *****	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 6,00
RESIDENZE D'EPOCA	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 5,00
LOCAZIONI TURISTICHE E SIMILARI (locazioni turistiche, case e appartamenti per vacanze e per ferie)	
Fascia di prezzo da € 1,00 a € 60,99	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
Fascia di prezzo da € 61,00 a € 100,99	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 4,00
Fascia di prezzo superiore a € 101,00	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 6,00
BED & BREAKFAST	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
AFFITTCAMERE	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
COUNTRY HOUSE	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
CASE RELIGIOSE/ CASE PER FERIE	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
ALTRE STRUTTURE EXTRALBERGHIERE o similari	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
AGRITURISMI	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 3,00
CAMPEGGI / OSTELLI	IMPOSTA DI SOGGIORNO € 2,00

2. relativamente alle due categorie di attività ricettive oggetto di applicazione della tariffa massima di € 5,00 - alberghi 5 stelle e locazioni turistiche con fascia di prezzo superiore a € 101,00, la stessa verrà aumentata di € 1,00 e quindi la tariffa sarà di € 6,00 per pernottamento per giorno, soltanto qualora venisse confermata la manovra contenuta nella Legge di Bilancio 2026, in corso di approvazione. In caso contrario verrà avvalorato l'importo massimo consentito dal D. Lgs. n. 23/2021 pari a € 5,00.

3. di provvedere ad inviare per via telematica il presente atto, al Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito Internet del Dipartimento delle Finanze, come previsto dall'art. 1 c. 767 della L. n. 160/2019 e successive modificazioni ed integrazioni.

Infine, considerata l'urgenza, si propone di dichiarare, con separata votazione, la deliberazione di cui alla presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il parere di regolarità tecnica, previsto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,
è apposto da dott.ssa Laloni Patrizia, firmato digitalmente in data 21-11-2025.

Il parere di regolarità contabile, previsto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,
è apposto da dott.ssa Gaudenzi Patrizia, firmato digitalmente in data 21-11-2025.

Il Dirigente / Il Responsabile

dott.ssa Patrizia Laloni

Sindaco

Valter Stoppini

(Documento Firmato Digitalmente)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai
sensi degli artt. 20 e 24 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs.
n° 82/2005) e ss.mm.ii

Segretario Generale

dott. Fabrizio Proietti

(Documento Firmato Digitalmente)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai
sensi degli artt. 20 e 24 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs.
n° 82/2005) e ss.mm.ii

DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE

n. 201 del 21-11-2025



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



**Assisi, Basilica di San
Francesco
e altri luoghi francescani**
iscritti nella lista del patrimonio
mondiale nel 2000